

GRUPPO ASET

*BILANCIO
CONSOLIDATO
2012*



GRUPPO ASET

Aset S.p.A.

Sede legale Fano (PU) - Via Enrico Mattei, 17

Capitale sociale Euro 3.090.200 i.v.

Registro delle imprese n. 01474680418

REA n. 144561

Partita iva n. 01474680418

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento
del Comune di Fano ex art. 2497 C.C. e s.s.

Relazione sulla gestione al bilancio consolidato al 31/12/2012

Informazioni sulla situazione del Gruppo e sull'andamento della gestione

Signori Soci,

siamo lieti di sottoporre alla Vostra attenzione il bilancio consolidato del "Gruppo ASET" relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2012, redatto in ottemperanza al D.Lgs. 9 aprile 1991 n. 127, che evidenzia un utile consolidato dell'esercizio di Euro 731.353.

Si segnala che, essendo questo bilancio il primo bilancio consolidato del Gruppo redatto dalla ASET S.p.A. non è possibile inserire il comparativo dell'esercizio precedente.

Il presente documento di bilancio di gruppo rappresenta il consolidamento integrale della Controllante Aset S.p.A. e delle sottoelencate società facenti parte del Gruppo Aset:

- A.E.S. Fano distribuzione gas S.r.l.
- Rincicotti & Orciani Srl Uninominale

La partecipata A.E.S. Fano Distribuzione gas Srl è stata costituita con atto costitutivo del notaio Alfredo De Martino in data 19 ottobre 2011, rep.7.905 e capitale sociale di € 100.000. La società è risultata aggiudicataria della gara per la distribuzione e misura del gas presso i punti di riconsegna su parte del territorio del Comune di Fano. I soci facenti parte dell' A.T.I. aggiudicataria della concessione del servizio pubblico, sono: Aset S.p.A., che detiene il 51% del capitale sociale pari a quote per € 51.000, Sienergia Spa detentore del 25% del capitale sociale per € 25.000 di quote ed E.S.T.R.A. S.p.a. per il restante 24% corrispondente a quote per € 24.000. Il contratto di concessione ha avuto decorrenza dal 1° gennaio 2012 e validità sino al 31 dicembre 2023.

La società Rincicotti & Orciani Srl Uninominale è controllata al 100% e acquisita in data 30 settembre 2003, con atto di cessione quote a rogito notaio Alessandro Cecchetelli, rep.n.66924. La società opera nel campo della raccolta, stoccaggio, smaltimento e scarico dei pozzi neri, la pulitura delle fogne e acque di scarico civile e industriale. Il capitale sociale di € 90.000, interamente sottoscritto e versato, è stato fissato in occasione della ricapitalizzazione ex art. 2482 ter c.c., effettuata dall'assemblea dei soci straordinaria del 11 giugno 2012, verbale notaio Alfredo de Martino rep.8.553

L'esercizio 2012 mostra risultati di gestione più che soddisfacenti per il gruppo pur in mancanza di un dato consolidato di raffronto. Quanto realizzato dimostra tuttavia un'attività costantemente improntata al rispetto di indirizzi di tipo strategico dettati dal Comune di Fano, socio di maggioranza della Capogruppo Aset S.p.A. e al raggiungimento degli obiettivi indicati nel piano industriale. Il consuntivo 2012 conferma la validità del piano strategico di gruppo che tende a consolidare e migliorare la qualità dei servizi e a perseguire una marcata razionalizzazione e ottimizzazione delle risorse e degli investimenti.

Il quadro economico e finanziario esprime quanto già ottenuto e consuntivato dalla Capogruppo , che si può rappresentare come segue:

- risultato ante imposte € 1.743.745
- patrimonio netto € 5.684.046

Settori di attività

L'azione del Gruppo si è sviluppata nei seguenti settori:

✓ *Area Servizi Ambientali*

La società Capogruppo Aset S.p.A. si è trasformata da azienda speciale del comune di Fano a consorzio pubblico per servire ulteriori 17 comuni della provincia di Pesaro e Urbino, quindi dal 01.01.2001 è passata società per azioni a seguito di atto unilaterale ex art.115 del D.Lgs. 267/2000 e raggiunge oggi una compagine sociale di 18 comuni azionisti i quali hanno affidato il loro servizio di igiene ambientale o in altri casi la gestione dei rifiuti, che si è sviluppato nel tempo nel modello gestionale della raccolta porta a porta.

Il servizio di igiene urbana nel 2013 ha servito n° 135.431 abitanti, di cui 64.400 abitanti dislocati nel Comune di Fano, pari a una percentuale di 47,55% sul totale dei 18 comuni serviti.

Vengono gestiti due impianti di trattamento dei rifiuti, quello della discarica di Monteschiantello e quello della discarica di Rafaneto, entrambi con impatto ambientale decisamente ridotto nel rispetto dei rigorosi criteri dettati dalle norme del D.Lgs.156/06 e D.Lgs 36/03. Presso l'impianto di Monteschiantello sono stati smaltiti rifiuti urbani per totale di 40.996.644 kg di cui 33.821.420 urbani e industriali per 7.175.224 Kg.

✓ *Servizio idrico integrato*

Il ciclo idrico integrato delle acque viene gestito per conto del comune di Fano sin dal 1999. All'iniziale affidamento del comune di Fano sono seguiti quello dei comuni di Monte Porzio e di Mondolfo. L'assemblea consortile dell'AATO 1 Marche Nord nella seduta del 18 dicembre 2007 ha prorogato gli affidamenti vigenti al 1 dicembre 2028. Le utenze idriche complessivamente servite sono state n° 32.371. L'acqua prodotta è stata per il solo comune di Fano 6.589.619 m3 , mentre nel Comune di Mondolfo è stata 1.306.052 m3 e nel Comune di Monteporzio è stata circa 295.053 m3. La gestione del servizio si avvale di tecnologie all'avanguardia, tra le quali si segnala la tele lettura dei contatori dell'acqua che consente di individuare in tempi brevissimi perdite e disfunzioni di sistema, unitamente al progetto di "distrettualizzazione idrica" (cioè la gestione ottimale delle pressioni in condotta a seconda degli orari di maggior e minor consumo).

✓ *Distribuzione Gas*

Relativamente alla distribuzione e misurazione del gas metano, il Gruppo Aset opera attraverso la controllata al 51% A.E.S. Fano distribuzione gas che si è aggiudicata la concessione in appalto del servizio pubblico sulla maggior parte del territorio fanese. L'anno 2012 corrisponde al primo esercizio di attività sociale e la società ha già contabilizzato una produzione di 4,82 milioni di euro e un utile dopo le imposte di 277.867 . Gli investimenti in corso in questo bacino sono pari a € 1,080 milioni per l'esercizio 2013 e pari a € 2,731 milioni per il triennio appena iniziato.

✓ *Illuminazione Pubblica*

Per quanto concerne il servizio di illuminazione pubblica, dal 2004 Aset è titolare del relativo affidamento in appalto per conto del Comune di Fano sin dal 2004 che gestisce garantendo alla comunità sostanziali innovazioni tecnologiche quali il progetto Downgrade avviato nel corso del 2012 che prevede accanto al mantenimento di elevati standard di qualità e sicurezza delle

infrastrutture la graduale installazione di lampade di minor potenza, ma con efficienza luminosa superiore a quelle di vecchia installazione.

✓ *Attività di service*

Nell'ambito delle attività svolte dalla Capogruppo rientrano il service commerciale svolto per la società di vendita nel settore energetico Prometeo Spa con uno sportello su Fano, attività di service tecnico amministrativo per la società controllata A.E.S. Fano distribuzione gas Srl e di attività di lavaggio per i mezzi di trasporto pubblico della società provinciale AMI Spa.

✓ *Spurgo pozzi neri*

E' il mercato sul quale si è puntato nel 2003, con l'acquisizione del pacchetto delle quote societarie della controllata al 100% Rincicotti & Orciani Srl direttamente dalle famiglie proprietarie Rincicotti e Orciani. Le aspettative di reddito legate all'investimento iniziale non sono state rispettate e nonostante gli sforzi profusi dall'amministrazione comunale e della società di controllo si è raggiunto l'agognato equilibrio economico finanziario solo nell'esercizio 2012, dopo una serie spesso consecutiva di chiusura in perdita degli esercizi di gestione che hanno richiesto la ricapitalizzazione della società pena la messa liquidazione di una società con una storia importante per il territorio fanese nel settore dello spurgo e pulizia delle fogne. Gli amministratori della capogruppo e l'amministratore unico della R & O, stante la summenzionata difficoltà economica registrata in passato, hanno avviato di concerto azioni volte a ristabilire l'equilibrio economico patrimoniale e finanziario della società controllata. E' stato quindi avviato un percorso di riorganizzazione nel 2012 che persegue le linee guida di un piano industriale di ridimensionamento del mercato di riferimento.

Principali dati economici del Gruppo

Il Gruppo nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012 ha realizzato un significativo utile di bilancio pari a € 731.353, nonostante la delicata fase che sta attraversando l'assetto istituzionale e regolatorio dei servizi pubblici locali a rilevanza economica, entrato in una fase transitoria post referendum abrogativo dell'art.23 bis della legge 133 del 6 agosto 2008 e post sentenza della Corte Costituzionale n.199/2012 che ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'articolo 4 del d.l. n. 138/2011 e successive modifiche per violazione della volontà popolare espressa dalla consultazione elettorale rinviando proprio alla disciplina comunitaria la regolamentazione della materia.

Altro passaggio fondamentale è stata la riorganizzazione che ha investito il ramo distribuzione gas nel 2012, passaggio che ha visto la Capogruppo cedere un servizio remunerativo ad un nuovo operatore pur mantenendone il controllo, con la quota detenuta pari al 51% del capitale sociale.

Analizzando in maniera più approfondita gli aspetti gestionali che hanno caratterizzato l'annualità in esame, si segnala che i ricavi della gestione caratteristica dell'esercizio ammontano complessivamente a € 39.469.325.

Il valore della produzione, pari alla somma dei ricavi caratteristici, delle variazioni delle rimanenze dei prodotti in lavorazione, semilavorati e prodotti finiti, delle variazioni dei lavori in corso su ordinazione, degli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni e degli altri ricavi e proventi, ammonta a € 41.793.671.

I costi della produzione sostenuti nel 2012 ammontano complessivamente a € 39.955.612.

Dall'esame del conto economico riclassificato a valore aggiunto proposta nella pagina seguente, si segnala che:

- l'incidenza sui ricavi delle vendite e prestazioni dei costi esterni (ossia dei costi della produzione assunti al netto degli ammortamenti e del costo del lavoro) è pari al 57.1%;
- l'incidenza del costo del lavoro sul fatturato è pari al 27.8%;
- l'incidenza degli ammortamenti e accantonamenti sul fatturato è pari al 10.6%.

Conseguentemente alla richiamata dinamica dei ricavi e dei costi, il valore aggiunto generato dalla gestione aziendale nel 2012 è pari a € 17.915.609 ed il risultato operativo al netto di proventi non caratteristici è positivo ed è pari a euro € 1.838.059.

La parte finanziaria del conto economico dell'esercizio in commento è caratterizzata dalla prevalenza degli oneri finanziari sui proventi per € 93.989.

Il risultato ordinario realizzato nel 2012, pari alla somma del risultato operativo della gestione tipica e della gestione finanziaria ammonta a € 1.744.070.

La parte straordinaria del conto economico dell'esercizio in commento è caratterizzata dalla prevalenza degli oneri sui proventi per soli € 325.

L'incidenza del carico fiscale negativo nell'anno 2012 è pari a € 1.012.392.

Il risultato netto consolidato nel 2012 è positivo come già evidenziato e ammonta a € 731.353.

CONTO ECONOMICO	31/12/2012
<i>Ricavi netti</i>	€ 41.793.671
<i>Costi esterni</i>	€ 23.878.062
Valore aggiunto	€ 17.915.609
<i>Costo del lavoro</i>	€ 11.625.889
Margine operativo lordo	€ 6.289.720
<i>Ammortamenti, svalutazioni e altri accantonamenti</i>	€ 4.451.661
Risultato operativo	€ 1.838.059
<i>Proventi e oneri finanziari</i>	-€ 93.989
Risultato ordinario	€ 1.744.070
<i>Componenti straordinarie nette</i>	-€ 325
Risultato prima delle imposte	€ 1.743.745
<i>Imposte sul reddito</i>	€ 1.012.392
Risultato netto	€ 731.353

Quale ulteriore commento al conto economico al 31/12/2012 del Gruppo riclassificato a valore aggiunto preme evidenziare il buon risultato raggiunto a livello consolidato se si considerano i dati macro economici e l'andamento congiunturale. Il costo del personale risulta essere la voce di costo più importante; sul fronte del personale sono stati presi provvedimenti già a partire dai primi mesi del 2012, che hanno prodotto i loro effetti sul contenimento del costo d'esercizio, i cui effetti a regime, saranno dispiegati in maniera compiuta nel 2013 a ragione anche dell'indirizzo strategico già assunto dal management della Capogruppo di esternalizzare un processo importante del servizio ambientale. Gli ammortamenti invece si riferiscono in larga parte a impianti e attrezzature della Capogruppo.

Indicatori economici di Gruppo

Indicatore	2012
ROE (Risultato netto/Patrimonio netto)	13,29%
ROI (Reddito operativo/Capitale investito)	13,88%
ROS (Reddito operativo/Ricavi dalle vendite)	4,43%
Incidenza oneri finanziari (Oneri finanziari / Ricavi di vendita)	0,25%

Situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo

La struttura patrimoniale e finanziaria del Gruppo viene analizzata nella tabella sottostante. Il capitale immobilizzato è pari a € 12.298.519 derivante dalla stratificazione degli investimenti in impianti, manutenzione alle reti, attrezzature, mezzi per lo spazzamento e per il servizio ambientale.

SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA		31/12/2012
Immobilizzazioni immateriali nette		€ 1.469.708
Immobilizzazioni materiali nette		€ 10.828.811
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie		-
Capitale immobilizzato		€ 12.298.519
Rimanenze di magazzino		€ 376.645
Crediti verso clienti		€ 10.520.693
Crediti verso controllante		€ 5.112.384
Altri crediti		€ 2.167.083
Ratei e risconti attivi		€ 228.498
Attività d'esercizio a breve termine		€ 18.405.303
Debiti verso fornitori		- € 8.163.794
Debiti verso controllante		- € 3.205.349
Debiti tributari e previdenziali		- € 1.537.811
Altri debiti		- € 2.409.247
Rate e risconti passivi		- € 90.070
Passività d'esercizio a breve termine		- € 15.406.271
CAPITALE D'ESERCIZIO NETTO		€ 2.999.031
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		- € 1.851.200
Debiti tributari previdenziali (oltre 12 mesi)		-
Altre passività a medio e lungo termine		- € 205.127
Passività a medio e lungo termine		- € 2.056.327
CAPITALE INVESTITO		€ 13.241.224
Patrimonio netto		- € 5.684.046
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine		- € 205.127
Posizione finanziaria netta a breve termine		- € 7.352.051
MEZZI PROPRI E INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO		€ 13.241.224

Le attività d'esercizio a breve termine sono pari a € 18.405.303, mentre le passività d'esercizio a breve termine sono pari a € 15.406.271; il differenziale positivo risulta fisiologico nel settore dei servizi pubblici, segnalando una tendenza alla contrazione di entrambi i valori per effetto del miglioramento e ottimizzazione del ciclo finanziario avviato per il settore commerciale sulla celerità e puntualità dell'accertamento delle insolvenze che si integra con la cessione dei crediti vantati nei confronti di clienti importanti a primaria società di factoring.

Il surplus di capitale d'esercizio netto è pari € 2.999.031 e dimostra una gestione che continua a produrre ricchezza per gli stakeholders aziendali. La posizione finanziaria netta di lungo periodo è pari a € 2.056.327, decisamente contenuta per un Gruppo delle dimensioni di quello in considerazione.

Si segnala che la posizione finanziaria netta riportata nel prospetto seguente è definita come somma delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, delle altre attività finanziarie correnti, al netto delle banche passive e altri debiti finanziari scadenti entro un anno, delle altre passività finanziarie correnti e dei debiti finanziari a lungo termine.

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA		31/12/2012
<i>Depositi bancari</i>		613.566
<i>Denaro e valori in cassa</i>		4.582
<i>Assegni</i>		1.350
Disponibilità liquide		619.499
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		-
<i>Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro 12 mesi)</i>		-
<i>Debiti verso soci per finanziamento (entro 12 mesi)</i>		(784.000)
<i>Debiti verso banche (entro 12 mesi)</i>		(1.562.328)
<i>Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)</i>		-
<i>Debiti verso altri (entro 12 mesi)</i>		(5.614.596)
<i>Quota a breve di finanziamenti</i>		(10.626)
Debiti finanziari a breve termine		(7.971.550)
Posizione finanziaria netta a breve termine		(7.352.051)
<i>Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre 12 mesi)</i>		-
<i>Debiti verso soci per finanziamento (oltre 12 mesi)</i>		-
<i>Debiti verso banche (oltre 12 mesi)</i>		(205.127)
<i>Debiti verso altri (oltre 12 mesi)</i>		-
<i>Quote a lungo di finanziamenti</i>		-
<i>Crediti finanziari</i>		-
Posizione finanziaria netta a lungo termine		(205.127)
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA		(7.557.178)

La posizione finanziaria netta del Gruppo al 31/12/2012 risulta negativa per € 7.557.178 e trova corrispondenza essenzialmente nel fabbisogno di risorse finanziarie di gestione corrente. In particolare i debiti finanziari sono aperti nei confronti dell'amministrazione comunale controllante per i canoni concordati, mutui e depositi effettuati dagli utenti, mentre minore è la quota dei debiti per finanziamento nei confronti degli istituti di credito.

Indicatori patrimoniali e finanziari di Gruppo

Indicatore	2012
Indice secco di struttura	0,44
Indice di struttura allargato	0,63
Rigidità impieghi	0,93
Indice di indebitamento	0,31
Quoziente di disponibilità	1,19

Risultati delle Società consolidate

ASET S.p.A. Capogruppo

Per quanto riguarda l'attività svolta e l'andamento della gestione della Capogruppo si rinvia alla Relazione sulla Gestione redatta ai sensi dell'art. 2428 del Codice Civile.

<i>PROFILO PATRIMONIALE</i>	
<i>Immobilizzazioni materiali nette</i>	<i>10.504.515</i>
<i>Immobilizzazioni immateriali nette</i>	<i>413.676</i>
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>	<i>957.000</i>
<i>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI NETTE</i>	<i>11.875.191</i>
<i>Rimanenze</i>	<i>353.038</i>
<i>Crediti a breve termine netti</i>	<i>8.690.895</i>
<i>Altri crediti a breve</i>	<i>7.060.792</i>
<i>Ratei e risconti</i>	<i>191.288</i>
<i>Cassa</i>	<i>5.367</i>
<i>Banche</i>	<i>219.280</i>
<i>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>	<i>-</i>
<i>TOTALE ATTIVITA' CORRENTI</i>	<i>16.520.660</i>
<i>Altri crediti a medio e lungo termine</i>	<i>1.068.219</i>
<i>TOTALE ATTIVITA'</i>	<i>29.464.070</i>
<i>Capitale netto</i>	<i>5.359.166</i>
<i>Totale fondi accantonati</i>	<i>6.818.632</i>
<i>Trattamento di fine rapporto</i>	<i>1.769.000</i>
<i>Debiti a medio e lungo termine</i>	<i>205.127</i>
<i>RISORSE PERMANENTI</i>	<i>14.151.925</i>
<i>Debiti finanziari a breve termine</i>	<i>1.562.328</i>
<i>Debiti commerciali a breve termine</i>	<i>6.805.617</i>
<i>Altri debiti a breve</i>	<i>6.854.130</i>
<i>Ratei e risconti passivi</i>	<i>90.070</i>
<i>TOTALE PASSIVO CORRENTE</i>	<i>15.312.145</i>
<i>TOTALE PASSIVITA'</i>	<i>29.464.070</i>

PROFILO ECONOMICO		
A) Totale Valore della Produzione	36.642.574	100%
<i>Costi per materie prime, sussidiarie e merci</i>	<i>(4.095.582)</i>	<i>11,2%</i>
<i>Costi per servizi</i>	<i>(9.040.479)</i>	<i>24,7%</i>
<i>Costi per godimento beni di terzi</i>	<i>(3.573.874)</i>	<i>9,8%</i>
<i>Costi per il personale</i>	<i>(11.234.575)</i>	<i>30,7%</i>
<i>Ammortamenti immobilizzazioni immateriali</i>	<i>(189.339)</i>	<i>0,5%</i>
<i>Ammortamenti immobilizzazioni materiali</i>	<i>(2.120.724)</i>	<i>5,8%</i>
<i>Svalutazioni</i>	<i>(1.050.000)</i>	<i>2,9%</i>
<i>Variazione rimanenze</i>	<i>(74.558)</i>	<i>0,2%</i>
<i>Accantonamento per rischi</i>	<i>(892.341)</i>	<i>2,4%</i>
<i>Oneri diversi di gestione</i>	<i>(3.055.646)</i>	<i>8,3%</i>
B) Totale Costi della Produzione	(35.327.118)	96,4%
C) Oneri e proventi finanziari	(4.545)	0,0%
E) Oneri e proventi straordinari	-	0,0%
Utile al lordo delle imposte	1.310.908	3,6%

A.E.S. Fano Distribuzione Gas s.r.l.

La società è controllata da ASET S.p.A. al 51% e svolge la propria attività nel settore distribuzione gas metano in gran parte del territorio comunale di Fano. La società è stata costituita in data 19 ottobre 2011 e la concessione del servizio è stata affidata alla suddetta a seguito dell'esperimento del procedimento di gara ad evidenza pubblica con durata di anni dodici e decorrenza 01.01.2012. Il contratto di concessione concerne il servizio pubblico di distribuzione e misura del gas naturale presso i punti di riconsegna e non si estende alle attività di vendita.

L'anno 2012 risulta essere il terzo anno del periodo regolatorio attuale (2009-2012) il cui regime tariffario è stato introdotto dalla delibera AEEG ARG/gas n.159/2008 (RTDG) .

In base al numero dei punti di riconsegna serviti e dei costi riconosciuti , l'impianto tariffario delineato dalla RTDG consente di rendere indipendenti o quantomeno assicurare ricavi minimi , rispetto ai volumi venduti.

Con la deliberazione ARG/gas 235/10, sono stati approvati i valori della tariffa obbligatoria per i servizi di distribuzione, misura e commercializzazione dell'anno 2012

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2012 evidenzia un utile netto di € 277.867, dopo aver calcolato imposte per € 147.360.

A.E.S. Fano Distribuzione Gas	
<i>Stato patrimoniale attivo</i>	<i>3.852.286</i>
<i>Stato patrimoniale passivo</i>	<i>3.852.286</i>
<i>Patrimonio netto (prima del risultato d'esercizio)</i>	<i>92.915</i>
Utile (perdita) dell'esercizio	277.867
<i>Valore della produzione</i>	<i>4.936.095</i>
<i>Costi della Produzione</i>	<i>(4.430.974)</i>
<i>Differenza tra valore e costi della produzione</i>	<i>505.121</i>
<i>Proventi e oneri finanziari</i>	<i>(79.893)</i>
<i>Proventi e oneri straordinari</i>	<i>(1)</i>
<i>Risultato prima delle imposte</i>	<i>425.227</i>
<i>Imposte sul reddito dell'esercizio</i>	<i>(147.360)</i>
Utile (perdita) dell'esercizio	277.867

Rincicotti & Orciani s.r.l

La società è controllata al 100% da ASET S.p.A. e svolge attività di raccolta, smaltimento, scarico di pozzi neri, pulizia fognature, di acque di scarico civile, industriale e di processo, di rifiuti speciali (solidi e liquidi), di liquami provenienti da pulizia di bottini, pozzi neri, reti fognarie e simili, nonché attività di autotrasporto di merci per conto terzi.

Il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2012 evidenzia un utile pari a € 5.098, dopo aver calcolato imposte per € 2.512. L'esercizio 2012 ha segnato significativi cambiamenti nella conduzione dell'attività della controllata per effetto a partire dal secondo semestre di una riorganizzazione che ha puntato a risanare i conti e a riportare gli equilibri finanziari ed economici tagliando i rapporti con la gestione a "conduzione familiare" mantenuta inalterata sin dal 2003.

<i>Rincicotti & Orciani</i>	
<i>Stato patrimoniale attivo</i>	<i>479.690</i>
<i>Stato patrimoniale passivo</i>	<i>479.690</i>
<i>Patrimonio netto (prima del risultato d'esercizio)</i>	<i>90.000</i>
Utile (perdita) dell'esercizio	5.098
<i>Valore della produzione</i>	<i>534.982</i>
<i>Costi della Produzione</i>	<i>(517.500)</i>
<i>Differenza tra valore e costi della produzione</i>	<i>17.482</i>
<i>Proventi e oneri finanziari</i>	<i>(9.548)</i>
<i>Proventi e oneri straordinari</i>	<i>(324)</i>
<i>Risultato prima delle imposte</i>	<i>7.610</i>
<i>Imposte sul reddito dell'esercizio</i>	<i>(2.512)</i>
Utile (perdita) dell'esercizio	5.098

Investimenti

Investimenti in immobilizzazioni materiali

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti in immobilizzazioni materiali per complessivi € 1.660.245 così suddivisi per categoria:

<i>IMMOBILIZZAZIONI</i>	<i>ACQUISIZIONI DELL'ESERCIZIO</i>
<i>Terreni e fabbricati</i>	<i>-</i>
<i>Impianti e macchinari</i>	<i>€ 945.928</i>
<i>Attrezzature industriali e commerciali</i>	<i>€ 661.272</i>
<i>Altri beni*</i>	<i>€ 53.045</i>
Totale immobilizzazioni materiali	€ 1.660.245

* la voce comprende investimenti in attrezzature industriali e commerciali, mobili e macchine ordinarie d'ufficio, macchine elettriche ed elettroniche.

Attività di ricerca e sviluppo

L'attività di ricerca e sviluppo si è sostanziata in progetti realizzati da parte della Capogruppo per implementazione del sistema di telecontrollo sugli impianti di depurazione e sollevamento fognario e impianti acquedottistici, lo sviluppo del sistema di tele lettura dei contatori dell'acqua.

L'innovazione è proseguita con il miglioramento dei sistemi automatici di rilievo e gestione dati a distanza, con particolare riferimento alle apparecchiature di telecontrollo dei processi produttivi e di tele lettura dati.

Inoltre si è sviluppato per il Gruppo un Sistema di Gestione per la Qualità e la Salute e Sicurezza sul lavoro, che ha visto recentemente, in data 20.12.2012, l'ottenimento della certificazione OHSAS 18.001/2007 anche per servizio distribuzione gas.

Il Sistema di Gestione per la Qualità è stato realizzato conformemente a tutti i requisiti della normativa UNI EN ISO 9001:2008 ed è certificato dall'Ente internazionale RINA Services SpA (Certificato n. 26005/12/S) con accreditamento ACCREDIA.

Il fine è il perseguimento e il costante miglioramento della qualità dei servizi e procedure interne con contenimento del costo di implementazione del sistema aziendale di controllo di gestione.

Rapporti con parti correlate

La Capogruppo Aset S.p.A. è controllata dal Comune di Fano che detiene una partecipazione del 97,01%; tra la società e il Comune di Fano intercorrono rapporti di natura commerciale relativamente alla gestione dei servizi ambientali e di pubblica illuminazione, oltre ai rapporti di natura finanziaria relativi all'anticipazione delle rate dei mutui accessi dal Comune di Fano presso la Cassa Depositi e Prestiti per l'acquisizione di beni strumentali relativi al Servizio Ambientale.

RAPPORTI ECONOMICI SOCIETA' CONTROLLANTE				
Società	Società/Ente	Natura	Descrizione	Importo
		Ricavi		
ASET S.p.A.	Comune di Fano	Servizi	Servizi Ambientali	€ 10.298.056
ASET S.p.A.	Comune di Fano	Servizi	Illuminazione pubblica	€ 1.560.331
		Costi		
ASET S.p.A.	Comune di Fano	Servizi	Servizi Ambientali	€ 17.616
ASET S.p.A.	Comune di Fano	Oneri di gestione	Corrispettivo	€ 764.000

RAPPORTI FINANZIARI SOCIETA' CONTROLLANTE				
Società	Società/Ente	Natura	Descrizione	Importo
		Crediti		
ASET S.p.A.	Comune di Fano	Commerciali	Servizi Ambientali	€ 4.841.775
ASET S.p.A.	Comune di Fano	Commerciale	Illuminazione pubblica	€ 270.608
		Debiti		
ASET S.p.A.	Comune di Fano	Finanziamento	Rimborso mutuo	€ 321.043
ASET S.p.A.	Comune di Fano	Canoni	Servizi Ambientali	€ 764.000
ASET S.p.A.	Comune di Fano	Canoni	Distribuzione Gas	€ 2.325.000
ASET S.p.A.	Comune di Fano	Servizi	Servizi Ambientali	€ 434

RAPPORTI ECONOMICI INFRAGRUPPO				
Società	Rapporto	Natura	Descrizione	Importo
		Ricavi		
Rincicotti & Orciani	Controllata 100%	Servizi	Pulizia vasche	€ 6.589
		Costi		
Rincicotti & Orciani	Controllata 100%	Servizi	Smaltimento liquami	€ 41.597
Rincicotti & Orciani	Controllata 100%	Acquisti	Carburante	€ 19.646
A.E.S. S.r.l.	Partecipata 51%	Servizi	Servizi amministrativi	€ 171.291
A.E.S. S.r.l.	Partecipata 51%	Acquisti	Carburante e materiali	€ 33.773
A.E.S. S.r.l.	Partecipata 51%	Servizi	Assicurazioni	€ 30.000
A.E.S. S.r.l.	Partecipata 51%	Personale	Distacco dipendente	€ 13.032
A.E.S. S.r.l.	Partecipata 51%	Servizi	Manutenzione mezzi	€ 3.676
A.E.S. S.r.l.	Partecipata 51%	Oneri finanziari	Interessi passivi finanziamento soci	€ 40.912
ASET Holding S.p.A.	Società Patrimoniale	Canoni	Affitto reti e impianti	€ 3.281.330

RAPPORTI FINANZIARI INFRAGRUPPO				
Società	Rapporto	Natura	Descrizione	Importo
		Crediti		
Rincicotti & Orciani	Controllata 100%	Servizi	Servizi industriali	€ 9.020
		Debiti		
Rincicotti & Orciani	Controllata 100%	Servizi	Servizi industriali	€ 187.675
A.E.S. S.r.l.	Partecipata 51%	Servizi	Servizi commerciali	€ 209.778
A.E.S. S.r.l.	Partecipata 51%	Finanziario	Finanziamento soci	€ 816.000
A.E.S. S.r.l.	Partecipata 51%	Finanziario	Sottoscrizione soci	€ 38.250
ASET Holding S.p.A.	Società Patrimoniale	Canoni	Affitto reti e impianti	€ 393.123

Azioni proprie

La Capogruppo non ha mai emesso e detenuto azioni proprie né ha mai posseduto azioni o quote di società controllanti, neanche per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Informazioni su ambiente, sicurezza e personale.

Il gruppo svolge la propria attività nel pieno rispetto delle disposizioni in materia di protezione ambientale, sicurezza e salute nei luoghi di lavoro.

La Capogruppo, così come le società facenti parte dell'area di consolidamento, hanno adottato e mantengono debitamente aggiornato il "documento di valutazione dei rischi" in attuazione di quanto previsto dal D. Lgs. n° 81 del 09/04/2008 e finalizzato a riportare gli esiti delle valutazioni dei rischi lavorativi e della definizione delle misure di prevenzione e protezione per il personale, in relazione all'attività lavorativa svolta ed alla individuazione e programmazione degli interventi di miglioramento.

Le società consolidate agiscono nel rispetto del documento programmatico sulla sicurezza (DPS) ai sensi e per gli effetti dell'art. 34 comma 1 lettera G) del D.Lgs. 196/2003 che viene costantemente adeguato ed aggiornato, la cui ultima versione è stata approvata in data 06.11.2012 dall'organo amministrativo di Aset.

Informazioni sui principali rischi e incertezze

In relazione all'utilizzo di strumenti finanziari si forniscono, di seguito, le indicazioni richieste dall'art. 2428, comma 3, n. 6 bis del Codice Civile.

Rischio di credito

Il rischio di credito è rappresentato dall'esposizione del Gruppo a potenziali perdite che possono derivare dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalla clientela. Il rischio di credito con la clientela è

costantemente oggetto di monitoraggio mediante utilizzo di informazioni e di procedure di valutazione dello stesso.

Nel corso dell'esercizio sono stati stralciati crediti verso la clientela per € 1.394.097 contro € 96.206 dell'esercizio precedente (Capogruppo Aset S.p.A.) ed accantonati € 1.058.849 al fondo svalutazione crediti, a fronte di € 100.000 dell'esercizio 2011 (Capogruppo Aset S.p.A.).

Rischio di liquidità

Il Gruppo ha disponibilità di linea di credito sufficienti ad eliminare il rischio di liquidità. Tali linee di credito risultano adeguate e sono mediamente utilizzate per circa il 30% del totale.

Particolare attenzione è posta alla gestione delle scadenze, con una pianificazione delle stesse.

Per la contrazione dei mutui sottoscritti dal Gruppo non sono state rilasciate le garanzie previste dall'art. 4, comma 2 del D.P.R. 902/86 e ne alcuna altra garanzia sul patrimonio sociale.

Il mutuo della cassa depositi benché intestato al comune di Fano, viene corrisposto dalla società Aset S.p.A.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Il Gruppo stante la convinzione che il modello di sviluppo da adottare debba essere sostenibile , vuole incentrare anche nel 2013 la massima attenzione all'ambiente , focalizzando la comunicazione sulle tematiche ambientali e promuovendo la qualità del rapporto con il territorio

Persiste senza soste la diffusione del pratico sistema della raccolta differenziata integrata , accompagnata dalle iniziative di sensibilizzazione e informazione dei progetti di potenziamento della raccolta differenziata domiciliare per il rifiuto secco residuo (indifferenziato) e organico con la contestuale eliminazione dei cassonetti stradali dell'indifferenziato.

L'atto di indirizzo assunto dalla Giunta Comunale di Fano con delibera n.429 del 19 ottobre 2012 ha dato avvio ai lavori per definire il piano industriale che dovrebbe portare entro il corrente anno alla fusione delle due società controllate dal Comune di Fano operanti nei SPL , Aset Spa e Aset Holding , al fine di ridurre gli apparati amministrativo societari ed efficientare costi gestionali migliorando il controllo in house da parte degli enti pubblici. Ciò comporterà un riassetto organizzativo che investirà principalmente la titolarità del servizio distribuzione e la partecipazione nella società di vendita Prometeo Spa

Evoluzione prevedibile della gestione

Nell'ambito della gestione del SII si prevede per l'esercizio 2013 una revisione che stravolge e soppianta le precedenti modalità di calcolo della tariffa del settore idrico, e che andrà molto probabilmente a incidere in maniera percettibile sui volumi d'affari aziendali.

Il Piano degli investimenti del servizio idrico integrato è stato approvato nel mese di dicembre 2011 dal Consiglio di Amministrazione dell'AATO n.1, che ha autorizzato per l'anno 2012 una richiesta di investimenti pari a circa 3.500.000/4.000.000 di Euro, di cui circa 1 milione a carico di Aset, le cui tariffe sono comunque in via di definizione in base alla deliberazione n°585/12 dell'AEEG, autorità nazionale a cui il legislatore ha demandato la regolamentazione del servizio idrico integrato.

E' stata rinviata per effetto della legge di conversione del Decreto legge sull'emergenza rifiuti (D.L.1/2013), la prima rata della Tares, la nuova tassa comunale sui rifiuti e i cosiddetti servizi indivisibili , che sostituisce la Tia

–Tarsu. Il rinvio al mese di luglio 2013 della emissione della prima rata impedirà agli operatori della raccolta rifiuti di ottemperare regolarmente ai servizi di igiene ambientale in quanto i Comuni che già soffrono gravissimi disagi non potranno finanziare i gestori che si vedranno precluso il pagamento di fornitori e dipendenti e l'accesso al credito. Occorre pertanto che a livello istituzionale vengano presi immediati provvedimenti in quanto il rinvio della riscossione della Tares danneggia non solo Comuni e operatori ma anche i cittadini che si vedranno costretti all'esborso in un lasso di tempo ridotto dell'intero importo della tassa insieme ai versamenti di acconto Irpef e saldo IMU.

Fano, lì 7 maggio 2013

Il Consiglio di Amministrazione

Stato patrimoniale GRUPPO ASET - Attivo

	Bilancio al 31.12.2012 in €uro
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	36.750
B) IMMOBILIZZAZIONI	
I Immobilizzazioni immateriali	
1) Costi di impianto e ampliamento	5.502
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	-
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	-
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	201.329
5) Avviamento	1.100
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	-
7) Altre immobilizzazioni immateriali	1.261.777
Totale immobilizzazioni immateriali	1.469.708
II Immobilizzazioni materiali	
1) Terreni e fabbricati	786.635
2) Impianti e macchinari	4.556.329
3) Attrezzature industriali e commerciali	5.200.783
4) Altri beni	285.064
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	-
Totale immobilizzazioni materiali	10.828.811
III Immobilizzazioni finanziarie	
1) Partecipazioni in	
a) partecipazioni in imprese controllate	
b) partecipazioni in imprese collegate	
d) partecipazioni in altre imprese	
Totale partecipazioni	-
2) Crediti	
a) crediti verso imprese controllate	
esigibili oltre l'anno successivo	
esigibili entro l'anno successivo	-
d) crediti verso altri	
esigibili oltre l'anno successivo	-
esigibili entro l'anno successivo	
Totale crediti	-
3) Altri titoli	
Totale immobilizzazioni finanziarie	-
Totale Immobilizzazioni (B)	12.298.519

Stato patrimoniale GRUPPO ASET - Attivo

	Bilancio al 31.12.2012 in €uro	
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I Rimanenze		
1) Materie prime sussidiarie, e di consumo		376.645
Totale rimanenze		376.645
II Crediti		
1) Crediti per vendite e prestazione di servizi		
esigibili entro l'anno successivo	10.520.693	10.520.693
2) Crediti verso imprese controllate		
esigibili entro l'anno successivo		-
4) Crediti verso imprese/enti controllanti		
esigibili entro l'anno successivo	5.112.384	5.112.384
4 bis) Crediti tributari		
esigibili entro l'anno successivo	425.955	425.955
4 ter) Imposte anticipate		
esigibili entro l'anno successivo	729.018	
esigibili oltre l'anno successivo	968.184	1.697.202
5) Crediti verso altri:		
esigibili entro l'anno successivo	905.177	
esigibili oltre l'anno successivo	100.908	1.006.085
III Attività finanziarie		
6) Altri titoli		
certificati di deposito		-
Totale crediti		18.762.318
IV Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	613.566	
2) Assegni	1.350	
3) Denaro e valori in cassa	4.582	
Totale disponibilità liquide		619.499
Totale attivo circolante (C)		19.758.462
D) RATEI E RISCONTI		
1) Ratei attivi		-
2) Risconti attivi	228.499	
Totale Ratei e Risconti (D)		228.499
TOTALE ATTIVO		32.322.230

Stato patrimoniale GRUPPO ASET - Passivo

	Bilancio al 31.12.2012 in €uro	
A) PATRIMONIO NETTO		
I Capitale sociale		3.090.200
II Riserva da sovrapprezzo azioni		598
III Riserva da rivalutazione		-
IV Riserva legale		331.464
V Riserve statutarie o regolamentari		-
VI Riserva per azioni proprie in portafoglio		-
VII Altre riserve distintamente indicate		
a) Riserva straordinaria		1.488.515
d) Riserva da arrotondam.di bilancio		2
VIII Perdite portate a nuovo		(3.614)
IX Utile / (Perdita dell'esercizio)		595.198
Totale Patrimonio Netto del Gruppo		5.502.363
PATRIMONIO NETTO DEI TERZI		
Capitale e riserve di terzi		49.000
Utile (perdita) portati a nuovo di terzi		(3.472)
Utile (perdita) di esercizio di terzi		136.155
Totale Patrimonio Netto dei Terzi		181.683
Totale Patrimonio Netto		5.684.046
B) FONDO PER RISCHI ED ONERI		
2) Fondo imposte differite		124.663
3) Altri fondi oneri e rischi futuri:		6.693.969
Totale fondi rischi ed oneri (B)		6.818.632
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		
DI LAVORO SUBORDINATO		1.851.200
D) DEBITI		
1) Obbligazioni		
2) Obbligazioni convertibili		
3) Debiti verso soci per finanziamenti		784.000
4) Debiti verso banche		
a) esigibili entro l'anno successivo	1.562.328	
b) mutui passivi	10.626	1.572.954
5) Debiti verso altri finanziatori		
6) Acconti		
esigibili entro l'anno successivo		
7) Debiti verso fornitori		
esigibili entro l'anno successivo	8.163.794	
esigibili oltre l'anno successivo	-	8.163.794
8) Debiti rappresentati da titoli di credito		
9) Debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'anno successivo		-

Stato patrimoniale GRUPPO ASET - Passivo

	Bilancio al 31.12.2012 in €uro	
10) Debiti verso imprese collegate		
11) Debiti verso Ente controllante		
esigibili entro l'anno successivo	3.205.349	
esigibili oltre l'anno successivo	205.127	3.410.476
12) Debiti tributari		
esigibili entro l'anno successivo	1.094.366	1.094.366
13) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale		
esigibili entro l'anno successivo	443.445	443.445
14) Altri debiti		
esigibili entro l'anno successivo	431.607	
esigibili oltre l'anno successivo	1.977.640	2.409.247
Totale debiti (D)		17.878.282
E) RATEI E RISCONTI		
1) Ratei passivi	-	
2) Risconti passivi	90.070	
Totale Ratei e Risconti (E)		90.070
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO		32.322.230
Conti d'ordine		
locatori c/leasing	145.000	
fidejussioni assicur. prestate a gar.	10.391.545	
Totale conti d'ordine		10.536.545

Conto economico GRUPPO ASET

	Bilancio al 31.12.2012 in €uro	
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e prestazioni Somministrazioni e prestazioni	39.469.325	
Totale ricavi delle vendite e delle prestazioni		39.469.325
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione		
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	347.079	
5) Altri ricavi e proventi Diversi, contributi c/impianti e sopravv.	1.801.116	
Contributi in conto esercizio	176.151	1.977.267
Totale altri ricavi e proventi		1.977.267
Totale valore della produzione (A)		41.793.671
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	4.116.635	
Totale costi per materie prime, sussidiarie di consumo e merci		4.116.635
7) Costi per servizi Prestazioni di terzi	9.425.746	
Totale spese per servizi		9.425.746
8) Costi per il godimento di beni di terzi Canoni, noleggi e leasing	6.130.083	
Totale spese per godimento beni di terzi		6.130.083
9) Costi per il personale a) salari e stipendi	7.919.859	
b) oneri sociali	2.575.322	
c) trattamento di fine rapporto	581.365	
e) altri costi	549.343	
Totale spese per il personale		11.625.889

Conto economico GRUPPO ASET

	Bilancio al 31.12.2012 in €uro
10) Ammortamenti e svalutazioni	
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	286.440
b) ammortamento immobilizzazioni materiali	2.159.436
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	54.595
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante	1.050.000
Totale ammortamenti e svalutazioni	3.550.471
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci materiali e ricambi	51.513
Totale variazioni delle rimanenze	51.513
12) Accantonamenti per rischi	358.849
Totale accantonamenti per rischi	358.849
13) Altri accantonamenti	542.341
Totale altri accantonamenti	542.341
14) Oneri diversi di gestione	4.154.085
Totale oneri diversi di gestione	4.154.085
Totale costi della produzione (B)	39.955.612
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	1.838.059
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	
15) Proventi da partecipazioni	
16) Altri proventi finanziari	
d) Proventi diversi dai precedenti	11.595
Totale altri proventi finanziari	11.595
17) Interessi e oneri finanziari	
d) verso Altri	105.584
Totale interessi e altri oneri finanziari	105.584
Totale proventi ed oneri finanziari (C)	-93.989
D) RETTIFICHE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	
18) Rivalutazioni	
a) Di partecipazioni	

Conto economico GRUPPO ASET

	Bilancio al 31.12.2012 in €uro
b) Di immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0
Totale rivalutazioni	0
19) Svalutazioni	
a) Di partecipazioni	0
Totale svalutazioni	0
Totale delle rettifiche di valore di attività finanziarie	0
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	
20) Proventi straordinari	2
Totale proventi straordinari	2
21) Oneri straordinari	327
Totale oneri straordinari	327
Totale delle partite straordinarie (E)	-325
Risultato prima delle imposte	1.743.745
22) Imposte sul reddito d'esercizio	
- imposte correnti	1.049.151
- imposte differite/anticipate	-36.759
Totale imposte sul reddito	1.012.392
- Utile/ (Perdita) dell' esercizio del Gruppo	595.198
- Utile/ (Perdita) dell'esercizio di terzi	136.155
23) Utile dell'esercizio	731.353

GRUPPO ASET

Aset S.p.A.

Sede legale Fano (PU) - Via Enrico Mattei, 17

Capitale sociale Euro 3.090.200 i.v.

Registro delle imprese n. 01474680418

REA n. 144561

Partita iva n. 01474680418

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento
del Comune di Fano ex art. 2497 C.C. e s.s.

Nota integrativa al bilancio consolidato al 31/12/2012

1. STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO CONSOLIDATO

Il bilancio consolidato dell'esercizio al 31 dicembre 2012, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa, è stato redatto in conformità ai principi di redazione ed agli schemi di cui agli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile ed alla normativa prevista dal D.Lgs. 09/04/1991 n. 127. La menzionata normativa è stata interpretata ed integrata, ove necessario, dai principi contabili statuiti dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e dall'Organismo Italiano di Contabilità.

I principi contabili ed i criteri di valutazione adottati rispondono all'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del complesso delle imprese consolidate, così come richiesto dall'art. 29 del D. Lgs. 09/04/1991 n.127.

I criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio consolidato sono conformi al combinato disposto dall'art. 2426 del Codice Civile e degli art. 34 e 35 del D. Lgs. 09/04/1991 n. 127 e sono in linea con quelli utilizzati nella redazione del bilancio dell'esercizio della Capogruppo.

Non sono intervenuti casi eccezionali che rendessero necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 29 co. 4 e 5 D.Lgs. 09/04/1991 n.127.

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2012 è corredato della Relazione sulla Gestione redatta in conformità al disposto dell'art. 40 del D.Lgs. 09/04/1991 n. 127.

I valori di cui alla presente Nota Integrativa sono espressi in unità di Euro.

Si segnala che, essendo questo bilancio il primo esercizio consolidato del Gruppo, non è possibile inserire il comparativo con l'esercizio precedente alle singole voci di bilancio.

L'attività principale del Gruppo, gli eventi successivi al 31 dicembre 2012 e i rapporti con le imprese controllate sono descritti nella relazione sulla gestione.

Come indicato nella Relazione sulla gestione, il Gruppo nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012 ha conseguito utili per Euro 731.353, derivanti dal consolidamento delle seguenti società

- Aset Spa , risultato d'esercizio , utile di Euro 448.388
- A.E.S. Fano distribuzione gas S.r.l. , utile pari a Euro 277.867
- Rincicotti & Orciani Srl unipersonale , utile pari a Euro 5.098

2. AREA DI CONSOLIDAMENTO

In ossequio alle disposizioni del D.Lgs. 127/91, è stata definita l'area del consolidamento così come riportata negli elenchi richiesti dal combinato disposto dagli articoli 38 e 39 del citato Decreto e oltre evidenziati.

La società Capogruppo e le società controllate sono state incluse nel Bilancio Consolidato con il metodo del consolidamento integrale dei bilanci.

L'elenco delle società rientranti nell'area di consolidamento, di seguito riportato, deriva dalla detenzione diretta. Diamo atto che non sono possedute azioni o quote di altre società per tramite di società fiduciarie o per interposta persona e che non sono configurabili fattispecie di controllo ai sensi delle lettere a) e b) dell'art. 26 D.Lgs. 127/91. Si segnala infine che tutte le società partecipate sono residenti in Italia e redigono il Bilancio d'esercizio in unità di Euro.

Elenco delle imprese incluse nel bilancio consolidato con il metodo integrale

Denominazione	Sede	Controllo diretto	Capitale	Quota controllo gruppo
ASET S.p.A.	Fano, Via E. Mattei 17	-	€ 3.090.200	Capogruppo
Rincicotti & Orciani srl	Fano, Via E. Mattei 17	100%	€ 90.000	100%
AES Distribuzione Gas Fano srl	Fano, Via E. Mattei 17	51%	€ 100.000	51%

3. PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO

Il bilancio consolidato è riferito alla data del 31 dicembre 2012 che rappresenta la data di chiusura dell'esercizio di tutte le imprese incluse nel consolidamento.

Per il consolidamento sono stati utilizzati i bilanci approvati dalle Assemblee delle singole società (15 aprile 2013 per la società AES Distribuzione Gas Fano, 24 aprile 2013 per la società Rincicotti & Orciani) ovvero, se non ancora approvati, i progetti di bilancio deliberati dai rispettivi Consigli di Amministrazione (28 marzo 2013 per la Capogruppo ASET S.p.A.) delle Società del Gruppo. I bilanci di esercizio delle società consolidate sono stati redatti secondo le disposizioni del Codice Civile e non presentano differenze di classificazione tali da renderle inidonei al consolidamento.

I principi di consolidamento adottati per la redazione del bilancio consolidato sono i seguenti:

- ✓ I bilanci delle società incluse nell'area di consolidamento sono stati consolidati con il metodo dell'integrazione globale che consiste nell'assunzione delle attività, delle passività, dei proventi e degli oneri nel loro ammontare complessivo, indipendentemente dall'entità della partecipazione posseduta e nella attribuzione ai terzi soci, nelle voci "Capitale e riserve di terzi" e "Utile dell'esercizio di pertinenza di terzi", rispettivamente della quota di patrimonio netto e dell'utile d'esercizio di loro competenza.
- ✓ Il valore contabile delle partecipazioni consolidate con il metodo dell'integrazione globale è stato eliminato con le corrispondenti quote di patrimonio netto, dedotto il risultato d'esercizio, alla data di prima inclusione nel consolidamento.
- ✓ Sono state eliminate le partite di credito e debito tra le imprese incluse nel consolidamento.
- ✓ Sono stati eliminati gli utili e le perdite, quando significativi, derivanti da operazioni effettuate tra imprese incluse nel consolidamento relative a valori ancora compresi nell'attivo patrimoniale alla fine dell'esercizio.

Riconciliazione tra utile netto e patrimonio netto della Capogruppo e utile netto e patrimonio netto del Gruppo

	Capitale e riserve	Risultato esercizio 2012	Patrimonio Netto 31/12/2012
Patrimonio netto e risultato dell'esercizio come riportati nel bilancio d'esercizio della società controllante	4.910.778	448.388	5.359.166
<u>Eliminazione del valore di carico delle partecipazioni in società controllate</u>			
Valore di carico delle partecipazioni	(141.000)	-	(141.000)
Valore del Patrimonio netto pro quota delle controllate	141.000	-	141.000
Risultati conseguiti dalle controllate	(3.614)	146.810	143.196
Differenza da consolidamento e relativo ammortamento	-	-	-
Totale eliminazione valore di carico delle partecipazioni in società controllate	(3.614)	146.810	143.196
Eliminazioni utili intragruppo al netto dell'effetto fiscale	-	-	-
Contabilizzazione leasing finanziario	-	-	-
Valutazione equity partecipazioni collegate	-	-	-
Patrimonio netto e risultato d'esercizio del Gruppo	4.907.164	595.198	5.502.362
Patrimonio netto e risultato d'esercizio dei Terzi	45.528	136.155	181.683
Patrimonio netto e risultato d'esercizio come riportati nel bilancio consolidato	4.952.692	731.353	5.684.045

4. CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata ispirandosi ai criteri della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività e tenendo conto della funzione economica degli elementi dell'attivo e del passivo.

Gli utili sono inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si tiene conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti successivamente.

I principi contabili sono applicati in modo sostanzialmente uniforme a tutte le imprese incluse nell'area di consolidamento, nel caso di sostanziali difformità i bilanci delle imprese controllate sono opportunamente adattati per renderli omogenei a quelli della Capogruppo.

I principi contabili ed i criteri di valutazione di seguito esposti corrispondono a quelli utilizzati nel bilancio di esercizio della Capogruppo.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo storico di acquisizione comprensivo degli oneri accessori e altri costi direttamente imputabili, ed esposte la netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi in funzione dell'utilità prevista, in continuità con l'esercizio precedente.

In particolare:

- Gli oneri pluriennali relativi alle spese progettuali per la fattibilità di un impianto di trattamento rifiuti presso la discarica, aventi utilità pluriennale sono stati iscritti in bilancio nel precedente esercizio e ammortizzate nell'arco di un quinquennio.
- Le spese straordinarie su beni di terzi (lavori di natura straordinaria sui beni di proprietà Aset Holding Spa) vengono di regola ammortizzate in base al minore tra il periodo di utilità futura e la residua durata del contratto di affitto reti, impianti e immobili.
- Le spese per il software, per le licenze d'uso e gli altri oneri pluriennali sono ammortizzati nell'arco di cinque anni.

- L'avviamento riferito all'acquisto a titolo oneroso di licenza per autotrasporti, iscritto con il consenso del Collegio Sindacale, ai sensi dell'art.2426, c.6, viene ammortizzato nel periodo di dieci esercizi.

Le immobilizzazioni immateriali il cui valore economico, alla data di chiusura dell'esercizio, risulti durevolmente inferiore al costo, ammortizzato secondo i criteri sopra citati, vengono svalutate, fino a concorrenza del loro valore economico. Se vengono meno le ragioni che hanno determinato tale svalutazione, si procede al ripristino del costo attraverso l'addebito a conto economico.

Per la società AES Distribuzione Gas Fano le aliquote di ammortamento dei beni previsti da piano industriale sono calcolate in base alla durata del contratto così come previsto da disciplinare di gara (12 anni).

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto, al valore di conferimento basato sulla perizia di stima del patrimonio aziendale o al costo di realizzazione. Nel costo sono compresi gli oneri accessori e i costi diretti ed indiretti per la quota ragionevolmente imputabile ai beni. Nel caso di investimenti realizzati in economia sono compresi i costi interni di manodopera, materiali prelevati dal magazzino e prestazioni di terzi.

Le quote di ammortamento sono ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzazione delle immobilizzazioni materiali e sono state stimate in linea di principio corrispondente alle aliquote stabilite dalla normativa fiscale.

Per la società AES Distribuzione Gas Fano le aliquote di ammortamento dei beni previsti da piano industriale sono calcolate in base alla durata del contratto così come previsto da disciplinare di gara (12 anni).

I coefficienti di ammortamento sono indicati nella seguente tabella:

Immobilizzazioni	Aliquota
Impianti per allacci	5%
Impianti elettromeccanici	20%
Impianti telefonici	20%
Impianti di allarme	30%
Impianto telecontrollo	20%
Impianto osmosi inversa	8%
Automezzi pesanti e autocarri	20%
Attrezzatura varia e d'officina	10%
Attrezzatura contatori acqua	10%
Attrezzature elettroniche	20%
Cassonetti Igiene ambientale	10%
Mobilio	12%
Insegne	15%
Autocarri	20%
Autovetture	25%

Nell'anno di entrata in funzione dei beni, i coefficienti ordinariamente utilizzati, vengono dimezzati in considerazione dell'uso limitato ad una porzione di anno.

Alcuni beni strumentali aventi costo unitario inferiore a Euro 516,46 sono interamente spesi nell'anno della loro entrata in funzione, trattandosi di cespiti che esauriscono la loro utilità nell'esercizio.

Le spese di manutenzione e riparazione che non comportano incremento del valore patrimoniale dei beni sono imputate a conto economico, mentre le spese incrementative del valore delle immobilizzazioni vengono capitalizzate.

Nel corso dell'esercizio si è provveduto alla svalutazione di due autocarri vetusti e a tutt'oggi inutilizzati di proprietà della società Rincicotti & Orciani. L'operazione si è resa necessaria in quanto il valore corrente dei suddetti beni era notevolmente inferiore al valore di iscrizione contabile. Secondo quanto disposto dai Principi Contabili si è provveduto a rettificare, in sede di redazione del bilancio, il valore dei beni con l'iscrizione di una svalutazione pari a Euro 54.595. La svalutazione è stata effettuata sulla base dei valori di mercato forniti da società operanti nel settore.

Beni in locazione finanziaria

I beni oggetto di locazione finanziaria sono contabilizzati nel bilancio consolidato con il metodo finanziario (secondo il criterio previsto con il principio IAS 17) che prevede, al momento della stipula del contratto di leasing, l'iscrizione dei beni nelle immobilizzazioni materiali e il loro conseguente ammortamento. La contropartita del valore del bene è costituita dall'iscrizione del debito verso la società di leasing. I canoni di locazione vengono imputati, quanto alla quota capitale a riduzione del suddetto debito, quanto alla quota interessi a conto economico secondo il criterio di competenza economica. Si è ritenuto non rilevante la contabilizzazione secondo il metodo finanziario del leasing di ASET S.p.A. in essere al 31/12/2012. Tale leasing è relativo ad attrezzature industriali e verrà estinto nel corso dell'esercizio 2013 (debito residuo pari a Euro 7.098, ultima rata in scadenza a gennaio 2013). L'impatto netto a conto economico, nel caso di applicazione dello IAS 17, sarebbe pari a Euro 2.238.

Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono iscritte al minore tra il costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, e il presumibile valore di sostituzione, desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, è determinato secondo il metodo del costo medio ponderato. Esse consistono principalmente in ricambi, pneumatici, lubrificanti, carburanti, materiale di manutenzione impianti e di consumo.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, adeguato alle ipotetiche insolvenze che potrebbero derivare dall'attività di accertamento degli incassi, anche per crediti pregressi, con particolare riferimento ai settori igiene ambientale e ciclo idrico.

L'importo complessivo del fondo svalutazione crediti comprende anche il fondo, appositamente destinato dall'Organo amministrativo alla copertura di quelle insolvenze segnalate dai servizi sociali del Comune di Fano e in minore quota destinato agli altri Comuni soci.

L'analisi circa l'esigibilità dei crediti viene effettuata in forma puntuale nel corso dell'anno. Per i crediti per i quali si è manifestata l'inesigibilità derivante da procedure fallimentari e concorsuali, o da elementi certi e precisi, tali da rendere la perdita definitiva, si è provveduto allo stralcio degli stessi attraverso l'utilizzo del Fondo.

Nel corso dell'esercizio 2012 la Capogruppo Aset S.p.A. ha inteso cedere un pacchetto pro-soluto di crediti di € 268.465 a primaria società di factoring. I crediti erano relativi a prestazioni di servizio Igiene Ambientale, svolti nei confronti di uno dei comuni soci.

Disponibilità liquide e debiti verso banche

Le disponibilità liquide e i debiti verso le banche sono iscritti al loro valore nominale.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o passività, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. I fondi rischi ed oneri includono anche il Fondo per spese future di gestione del post mortem delle discariche.

Si annovera tra i fondi rischi e oneri il fondo appositamente creato nell'esercizio per far fronte agli oneri derivanti dal "recupero della remunerazione del capitale investito in relazione al periodo 21 luglio 2011 – 31 dicembre 2011", in base al Documento di consultazione dell'AEEG n. 290/2012.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il TFR corrisponde al totale delle singole indennità maturate avente a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza e in conformità al disposto del Principio contabile n.25 elaborato dai Consigli nazionali dei dottori commercialisti e degli Esperti Contabili rivisitato dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC). Rappresentano pertanto:

- ✓ gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- ✓ l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a eventuali differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;
- ✓ l'ammontare delle eventuali rettifiche ai saldi delle imposte differite o anticipate per tenere conto sia delle variazioni delle aliquote che dell'istituzione di nuove imposte.

Riconoscimento ricavi

Le componenti positive e negative di reddito vengono rilevate in base al principio della prudenza e della competenza temporale.

I ricavi per la vendita dei prodotti sono accertati al momento dell'effettivo consumo o del passaggio di proprietà che generalmente coincide con la consegna o con la spedizione.

I ricavi relativi alle prestazioni di servizi ed alle forniture di acqua e gas si ritengono conseguiti quando effettivamente prestati e quando è probabile che l'impresa venditrice potrà fruire dei benefici economici derivanti dall'operazione.

Garanzie, impegni e rischi

I rischi relativi a garanzie concesse per debiti altrui sono stati indicati nei conti d'ordine per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata. Gli impegni sono stati indicati nei conti d'ordine al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione.

5. COMPARAZIONE CON IL BILANCIO CONSOLIDATO DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE

Trattandosi del primo esercizio in cui Aset S.p.A., in qualità di capogruppo, redige il bilancio consolidato, non è possibile effettuare la comparazione con l'esercizio precedente e non sono state illustrate le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo e del passivo, in quanto trattasi del primo anno di consolidamento.

6. COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO

A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Saldo al 31/12/2012
€ 36.750

I crediti verso soci per versamenti ancora dovuti si riferiscono a soci di minoranza della società controllata A.E.S. Fano Distribuzione gas S.r.l., Estrat Reti Gas S.r.l. e Sinergia S.p.A. .

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Queste consistono di costi di start up, costituzione , programmi applicativi , avviamento e opere su beni di terzi . Tra i costi di start up si segnala la voce “una tantum” inserita nelle altre immobilizzazioni immateriali per il valore di acquisizione di Euro 1.000.000, che ai sensi e in ottemperanza dell'art.24 del D.Lgs.93/2011 il nuovo gestore della concessione per la distribuzione del gas deve rimborsare al gestore uscente in base alla metodologia di regolazione tariffaria vigente e basata sulla consistenza degli impianti al momento del trasferimento della proprietà ma che tuttavia risulta forfettizzata insieme alle spese di procedura e di conseguenza classificata tra le immobilizzazioni immateriali,

Saldo al 31/12/2012
€ 1.469.708

Voci stato Patrimoniale	Valore storico	Fondo ammortamento	Valore netto
Costi impianto e ampliamento	9.182	(3.681)	5.502
Concessioni, licenze marchi e diritti simili	687.051	(485.722)	201.329
Avviamento	11.000	(9.900)	1.100
Altre immobilizzazioni immateriali	1.710.422	(448.645)	1.261.777
TOTALE	2.417.655	(947.948)	1.469.708

II. Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni si sostanziano fundamentalmente in impianti e attrezzature utilizzati a servizio del ciclo idrico integrato della acque e igiene ambientale nonché del settore gas.

I coefficienti di ammortamento per quanto riguarda i beni strumentali per la distribuzione gas utilizzano le durate convenzionali di cui alla Tabella 3 allegata alla Delibera dell'AEEG ARG/gas n.159/2008 che riporta periodi di ammortamento tecnici assai più consistenti di quelli previsti dalla normativa fiscale.

Saldo al 31/12/2012
€ 10.828.811

Voci stato Patrimoniale	Valore storico	Fondo ammortamento	Valore netto
Terreni e fabbricati	819.272	(32.637)	786.635
Impianti e macchinario	6.549.401	(1.993.072)	4.556.329
Attrezzature industriali e commerciali	17.027.290	(11.826.507)	5.200.783
Altri beni	835.814	(550.750)	285.064
TOTALE	25.231.777	(14.402.966)	10.828.811

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

Saldo al 31/12/2012
€ 376.645

Il valore delle rimanenze è interamente relativo alla voce "Materie prime, sussidiarie e di consumo" riferibili prevalentemente alla Capogruppo. Tali rimanenze consistono in scorte di materiali di manutenzione impianti, materiali di consumo, lubrificanti e carburanti.

II. Crediti

Saldo al 31/12/2012
€ 18.762.319

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Saldo al 31/12/2012
Verso clienti	10.520.693	-	-	10.520.693
Verso imprese controllate	-	-	-	-
Verso imprese collegate	-	-	-	-
Verso controllanti	5.112.384	-	-	5.112.384
Crediti tributari	425.955	-	-	425.955
Per imposte anticipate	729.018	968.184	-	1.697.202
Verso altri	905.177	100.908	-	1.006.085
TOTALE	17.693.227	1.069.092	-	18.762.319

1) Crediti verso clienti

La voce in oggetto è costituita, principalmente, da crediti derivanti da ordinarie operazioni commerciali e risulta così composta:

<i>Descrizione</i>	<i>31/12/2012</i>
<i>Crediti verso clienti</i>	<i>13.458.566</i>
<i>Fondo svalutazione crediti</i>	<i>2.937.874</i>
TOTALE	10.520.693

I crediti esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, adeguato alle ipotetiche insolvenze che potrebbero derivare dall'attività di accertamento degli incassi, anche per crediti pregressi, con particolare riferimento ai settori igiene ambientale e ciclo idrico.

L'importo complessivo del fondo svalutazione crediti comprende anche il fondo, appositamente destinato dall'Organo amministrativo alla copertura di quelle insolvenze segnalate dai servizi sociali del Comune di Fano e in minore quota destinato agli altri Comuni soci.

L'analisi circa l'esigibilità dei crediti viene effettuata in forma puntuale nel corso dell'anno. Per i crediti per i quali si è manifestata l'inesigibilità derivante da procedure fallimentari e concorsuali, o da elementi certi e precisi, tali da rendere la perdita definitiva, si è provveduto allo stralcio degli stessi attraverso l'utilizzo del Fondo.

4) Crediti verso controllanti

I crediti verso controllanti sono costituiti da crediti verso il Comune di Fano da parte della Capogruppo per Euro 5.112.384 relativi ai servizi erogati di igiene ambientale ed illuminazione pubblica.

4) – bis Crediti tributari

I crediti tributari, pari a complessivi Euro 425.955, rappresenta il credito nei confronti dell'erario maturato alla data di consuntivazione di bilancio

4) – ter Crediti per imposte anticipate

I crediti per imposte anticipate, pari a complessivi Euro 1.697.202, si riferiscono interamente alla Capogruppo e sono costituite da variazioni temporanee deducibili su imposte correnti IRES/IRAP relative agli esercizi 2012 e pregressi. Il saldo è prevalentemente costituito dall'effetto degli accantonamenti effettuati ai fondi oneri per la discarica di Monteschiantello, il cui riversamento è iniziato nell'esercizio 2012.

5) Crediti verso altri

I crediti verso altri ammontano a Euro 1.006.085 e si riferiscono principalmente al credito verso la società Aset Holding per il fondo post gestione della discarica di Monteschiantello e al credito verso Cassa conguaglio settore elettrico.

III. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2012
€ 619.499

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide di seguito ulteriormente dettagliate:

<i>Descrizione</i>	<i>31/12/2012</i>
<i>Depositi bancari e postali</i>	<i>613.566</i>
<i>Assegni</i>	<i>1.350</i>
<i>Denaro e altri valori in cassa</i>	<i>4.582</i>
TOTALE	619.499

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2012
€ 228.045

La composizione delle voci è così dettagliata:

<i>Descrizione</i>	<i>31/12/2012</i>
<i>Ratei attivi</i>	<i>-</i>
<i>Risconti attivi</i>	<i>228.498</i>
TOTALE	228.498

7. COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PASSIVO

A) Patrimonio netto

PATRIMONIO NETTO	31/12/2012
<i>Capitale sociale</i>	<i>3.090.200</i>
<i>Riserva da sovrapprezzo delle azioni</i>	<i>598</i>
<i>Riserva da rivalutazione</i>	
<i>Riserva legale</i>	<i>331.464</i>
<i>Riserve statutarie</i>	
<i>Altre riserve:</i>	
- <i>Riserva consolidamento</i>	
- <i>Straordinaria</i>	<i>1.488.515</i>
- <i>Riserva di utili per futuro acquisto azioni proprie</i>	
- <i>Versamenti in conto futuro aumento di capitale</i>	
- <i>Utili</i>	
- <i>altre riserve di capitale</i>	<i>2</i>
<i>Utili (perdite) portati a nuovo</i>	<i>(3.614)</i>
<i>Utili (perdite) dell'esercizio</i>	<i>595.198</i>
Totale patrimonio netto del Gruppo	5.502.363
PATRIMONIO NETTO DI TERZI	
<i>Capitale e riserve</i>	<i>45.528</i>
<i>Utile (perdite) di terzi</i>	<i>136.155</i>
Totale patrimonio netto di terzi	181.683
TOTALE PATRIMONIO NETTO	5.684.046

Capitale sociale

Il capitale sociale al 31/12/2012 è pari a Euro 3.090.200 ed è rappresentato da 309.020 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 10 ciascuna. Non esistono altre categorie di azioni. Il Gruppo non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli e valori simili, né altri strumenti finanziari. Il Gruppo non ha costituito patrimoni destinati ad uno specifico affare.

Patrimonio netto di terzi

Il patrimonio netto di terzi è pari a Euro 181.683, costituito da capitale e riserve per Euro 45.528 e utile dell'esercizio di pertinenza di terzi pari a Euro 136.155.

B) Fondi per rischi e oneri

Saldo al 31/12/2012
€ 6.818.632

Descrizione	31/12/2012
Fondo imposte differite	124.663
Altri	6.693.969
TOTALE	6.818.632

Il fondo al 31/12/2012 è rappresentato da:

- Fondo per imposte differite pari a Euro 124.663
- Altri fondi per rischi ed oneri pari a complessivi Euro 6.693.969 di cui:
 - Euro 350.000 per fondo rimborso utenti servizio idrico post referendum. Tale fondo accoglie gli oneri futuri certi nell'esistenza, ma ancora incerti nell'ammontare relativi ai rimborsi agli utenti della componente tariffaria riferita alla remunerazione del capitale investito (RCI) per il periodo 21 luglio – 31 dicembre 2011, che ha fatto seguito al referendum tenutosi nello scorso 2011 (Documento di Consultazione AEEG Nr. 290/2012 e seg.).
 - Euro 1.976.731 per fondo sigillatura discarica. Tale fondo è destinato ad accogliere gli oneri futuri per i lavori di sigillatura del bacino 2 dell'impianto di Discarica di Monteschiantello.
 - Euro 4.367.238 per fondo oneri post mortem discarica. Il fondo accoglie sia gli stanziamenti effettuati sino al 31/12/2008 dalla società proprietaria dell'impianto, Aset Holding S.p.A., sia gli accantonamenti effettuati a partire dall'esercizio 2009 dalla società gestore dell'impianto Aset S.p.A.

C) Trattamento di fine rapporto subordinato

Saldo al 31/12/2012
€ 1.851.200

Il TFR accantonato rappresenta l'effettivo debito del Gruppo al 31/12/2012 verso i dipendenti in forza a tale data.

D) Debiti

Saldo al 31/12/2012
€ 17.878.282

I debiti sono valutati al loro valore nominale e sono dettagliati come segue:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Saldo al 31/12/2012
Debiti verso soci per finanziamenti	784.000	-	-	784.000
Debiti verso banche	1.572.954	-	-	1.572.954
Debiti verso altri finanziatori	-	-	-	-
Debiti verso fornitori	8.163.794	-	-	8.163.794
Debiti verso controllante	3.205.349	205.127	-	3.410.476
Debiti tributari	1.094.366	-	-	1.094.366
Debiti verso istituti di previdenza	443.445	-	-	443.445
Debiti verso altri	431.607	1.977.640	-	2.409.247
TOTALE	15.702.613	2.182.767	-	17.878.282

4) Debiti verso banche

La composizione delle voci è la seguente:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Saldo al 31/12/2012
C/C passivi e altre operazioni ordinarie	1.562.328	-	-	1.562.328
Mutui	10.626	-	-	10.626
TOTALE	1.572.954	-	-	1.572.954

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2012
€ 90.070

La composizione delle voci è la seguente:

Descrizione	31/12/2012
Ratei passivi	-
Risconti passivi	90.070
TOTALE	90.070

8. COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO

A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2012
€ 41.793.671

Descrizione	31/12/2012
Ricavi vendite e prestazioni	39.469.325
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	347.079
Altri ricavi e proventi:	
- Diversi, contributi c/impianti e sopravvenienze	1.801.116
- Contributi in conto esercizio	176.151
TOTALE	41.793.671

Ricavi delle vendite e prestazioni per categorie di attività:

Descrizione	31/12/2012
Area Servizi Ambientali	€ 19.856.668
Servizio Idrico Integrato	€ 13.987.411
Illuminazione Pubblica	€ 1.615.886
Distribuzione Gas	€ 4.936.095
Spurgo pozzi neri	€ 528.393
Altre attività	€ 869.218
Totale Valore della Produzione	€ 41.793.671

B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2012
€ 39.955.612

La composizione della voce è così dettagliata:

Descrizione	31/12/2012
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	4.116.635
Per servizi	9.425.746
Per godimento di beni di terzi	6.130.083
Per il personale	11.625.889
Ammortamenti e svalutazioni	3.550.471
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	51.513
Accantonamento per rischi	358.849
Altri accantonamenti	542.341
Oneri diversi di gestione	4.154.085
TOTALE	39.955.612

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

I costi per gli acquisti si riferiscono alla spesa per materie prime e sussidiarie e di consumo utilizzate per l'attività caratteristica delle imprese, tra le maggiori l'acquisto di acqua grezza da Marche Multiservizi Spa, utilizzate nel ciclo produttivo, incidendo significativamente sui costi della produzione. Nonostante lo sforzo profuso per il contenimento del costo dei fattori materiali della produzione questo risente per il I secondo anno consecutivo di aumento grave generalizzato del prezzo di listino;

Costi per servizi

I costi per servizi che comprendono le fattispecie più svariate, dai servizi tecnici, industriali, amministrativi e commerciali. Tra questi quelli di maggiore consistenza sono la forza motrice e le prestazioni di manutenzione e per la realizzazione di allacciamenti alle reti, alle quali si aggiungono oramai i servizi esterni per il trattamento e smaltimento dei rifiuti organici e speciali.

Costi per godimento beni di terzi

Incide nella voce in considerazione i canoni complessivamente pagati dalle società alla patrimoniale per l'utilizzo delle reti e impianti.

Costi per il personale

Il costo del personale si attesta quanto a importanza quale primo fattore della produzione, per effetto esclusivo della incidenza della manodopera nel settore ambiente.

Ammortamento delle immobilizzazioni

Gli ammortamenti rappresentano la misura del contributo delle immobilizzazioni al processo produttivo

Accantonamento al fondo rischi ed oneri

Gli accantonamenti sono stati effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile. Le voci più significative dell'accantonamento al Fondo per Rischi e Oneri sono rappresentate dal fondo "sigillatura" e "post-chiusura" Discarica di Monteschiantello ed all'accantonamento relativo al fondo copertura oneri derivanti dalla restituzione della remunerazione sul capitale investito per gli utenti dell'idrico.

Tali importi sono stati stanziati sulla base delle ragionevoli stime dei costi.

Oneri diversi di gestione

Tra gli oneri diversi di gestione figurano gli oneri dovuti ai Comuni per la concessione e sfruttamento degli impianti e i servizi affidati, le insussistenze programmate di attività.

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2012

- € 93.989

La composizione del saldo al 31/12/2012 è riportata nella tabella sottostante:

<i>Descrizione</i>	<i>31/12/2012</i>
<i>Proventi da partecipazioni</i>	-
<i>Altri proventi finanziari</i>	11.595
- <i>Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni</i>	-
- <i>Da titolo iscritti nelle immobilizzazioni</i>	-
- <i>Proventi diversi dai precedenti</i>	11.595
<i>Interessi e altri oneri finanziari</i>	105.584
- <i>Da controllanti</i>	
- <i>Altri</i>	105.584
TOTALE	- € 93.989

Imposte sul reddito d'esercizio

Saldo al 31/12/2012
€ 1.012.392

Il saldo della voce è così suddiviso:

<i>IMPOSTE</i>	<i>31/12/2012</i>
<i>Imposte correnti:</i>	
- <i>IRES</i>	€ 363.651
- <i>IRAP</i>	€ 685.450
<i>Totale imposte correnti</i>	€ 1.049.151
<i>Imposte differite</i>	-€ 141.191
<i>Imposte anticipate</i>	€ 104.432
<i>Totale imposte anticipate/differite</i>	-€ 36.759
TOTALE IMPOSTE	€ 1.012.392

9) ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

L'organico aziendale al 31/12/2012 è indicato nel prospetto sottostante:

<i>ORGANICO</i>	<i>31/12/2012</i>
<i>Dirigenti</i>	5,00
<i>Quadri</i>	3,00
<i>Impiegati</i>	62,83
<i>Operai</i>	177,50
<i>Lavoratori somministrati</i>	14,00
TOTALE	262,33

Compensi spettanti agli amministratori, ai sindaci e ai revisori legali

Si evidenziano i compensi complessivi spettanti per l'esercizio 2012 agli amministratori e ai membri del collegio sindacale, comprensivi degli oneri previdenziali previsti per legge, fissati dall'Assemblea dei soci.

QUALIFICA	COMPENSO
Amministratori	€ 126.466
Collegio sindacale	€ 38.239

Informazioni relative ai compensi per l'attività di revisione revisore legale

Ai sensi dell'art. 2427, primo comma, n.16-bis del Codice civile si segnala che i corrispettivi di competenza dell'esercizio 2012 spettanti ai componenti del collegio sindacale ammontano a Euro 38.329, mentre quelli di competenza della Società di revisione KPMG S.p.A. per l'attività di revisione legale dei conti ammontano a complessivi € 17.100.

Fano, li' 7 maggio 2013

Il Consiglio di Amministrazione

GRUPPO ASET

Aset S.p.A.

Sede legale Fano (PU) - Via Enrico Mattei, 17

Capitale sociale Euro 3.090.200 i.v.

Registro delle imprese n. 01474680418

REA n. 144561

Partita iva n. 01474680418

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento
del Comune di Fano ex art. 2497 C.C. e s.s.

Relazione del Collegio sindacale al bilancio consolidato al 31/12/2012

Signori Soci,

ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. n.39/2010 abbiamo sottoposto a revisione legale dei conti il Bilancio Consolidato al 31/12/2012 del Gruppo ASET così come predisposto dal Consiglio di Amministrazione della Capogruppo nella riunione del 07 maggio 2012.

In particolare abbiamo verificato:

1. La rispondenza dei dati utilizzati per il consolidamento con quelli risultanti dal Bilancio della Capogruppo, dai bilanci delle imprese incluse e dalle informazioni da queste inviate;
2. La rispondenza alle norme, principi contabili, metodi e crediti dichiarati in nota integrativa e la loro corretta applicazione in relazione alla realtà concreta.

Lo stato patrimoniale consolidato risulta in sintesi dalla seguente esposizione:

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	36.750
Immobilizzazioni nette	12.298.519
Attivo circolante	19.758.462
Ratei e risconti	228.499
Totale Attivo	32.322.230
Fondi e TFR	8.669.832
Debiti	17.878.282
Ratei e risconti	90.070
Capitale e riserve di gruppo	4.907.165
Utile dell'esercizio di gruppo	595.198
Capitale e riserve di terzi	45.528
Utile dell'esercizio di pertinenza di terzi	136.155
Totale Passivo	32.322.230

I conti d'ordine pareggiano in Euro 10.536.545.

Il conto economico consolidato, che rappresenta la gestione dal 01/01/2012 al 31/12/12, può essere riassunto come segue:

Valore della produzione	41.793.671,00
Costi della produzione	39.955.612,00
Differenza	1.838.059,00

Proventi e oneri finanziari	-93.989,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie	-
Proventi e oneri straordinari	- 325,00
Risultato prima delle imposte	1.743.745,00
Imposte sul reddito dell'esercizio	1.012.392,00
Utile dell'esercizio del Gruppo	595.198,00
Utile dell'esercizio di pertinenza di terzi	136.155,00
Utile dell'esercizio consolidato	731.353,00

Confermiamo quanto segue:

- ✓ Il Bilancio Consolidato è originato dalle scritture contabili della controllante e dalle informazioni trasmesse dalle imprese incluse nel consolidamento nel rispetto delle istruzioni impartite dalla Capogruppo.
- ✓ Le informazioni ricevute sono state elaborate correttamente dall'impresa consolidante sulla base dei principi, metodi e criteri di consolidamento dichiarati in nota integrativa, e conformi al dettato del D.Lgs. 127/91 integrato, se del caso, dai principi contabili nazionali ed internazionali.
- ✓ Struttura e contenuto del Bilancio Consolidato corrispondono alle prescrizioni degli articoli 2423 ter, 2424 e 2425 del Codice Civile, integrati dalle previsioni specifiche del D.Lgs. 127/91.
- ✓ Il contenuto della nota integrativa, in particolare per quanto riguarda le informazioni previste dagli art. 38 e 39 del D.Lgs 127/91, corrisponde alle norme.
- ✓ La Relazione sulla gestione è redatta in modo congruente con i dati risultanti dal Bilancio Consolidato.
- ✓ Il Bilancio Consolidato è stato sottoposto a revisione legale dei conti dalla società KPMG S.p.A., che in data 9 maggio 2012 ha rilasciato la relazione di certificazione; dalla relazione di certificazione non risulta riserva o eccezione alcuna.

Fano, 22 maggio 2012

Il Collegio Sindacale

Enrico Maria Renier – Presidente Collegio sindacale

Daniele Arceci – Membro effettivo

Walter Galasso – Membro effettivo



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via 1° Maggio, 150/A
60131 ANCONA AN

telefono +39 071 2901140
telefax +39 071 2916281
e-mail it.financiality@kpmg.it
PEC kpmgsar@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli Azionisti della
ASET S.p.A.

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del primo bilancio consolidato del Gruppo ASET chiuso al 31 dicembre 2012. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori della ASET S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.
Trattandosi del primo bilancio consolidato predisposto dalla Capogruppo, lo stesso non presenta i dati comparativi.
- 3 A nostro giudizio, il bilancio consolidato del Gruppo ASET al 31 dicembre 2012 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico del Gruppo ASET per l'esercizio chiuso a tale data.
- 4 La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli amministratori della ASET S.p.A.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo ASET al 31 dicembre 2012.

Ancona, 9 maggio 2013

KPMG S.p.A.


Gianluca Geminiani
Socio